

Cronaca Provinciale

Note agrarie

Per combattere i danni degli insetti nel grano

La stagione è corsa molto propizia allo sviluppo dei parassiti del grano...

Occorre che l'agricoltore provveda per evitare che una buona parte del sudato e scarso raccolto vada distrutta...

Il rimedio sovrano è infallibile e dato dal solfo di carbonio...

Il solfo di carbonio si mette entro scatole, bicchieri, o altro recipiente a larga bocca...

Operare ne dura 48 ore durante le quali porte e finestre devono rimanere ermeticamente chiuse...

Ricordarsi che i vapori di solfo di carbonio sono velenosi e infiammabili...

Dopo la cura il grano si arieggi per bene; non conserverà la più piccola traccia né nell'odore né nel sapore del trattamento subito.

Occorrerà poi, per un altro anno, provvedere a una pulizia e disinfezione generale e accuratissima dei locali infestati dai parassiti...

S. VITO AL TAGLIAMENTO Edilizia, pulizia stradale ed igiene

Richiamiamo l'attenzione dell'egregio pro sindaco

Lo Sull'occlusione tuttora perdurante del muro Zappa, sconio che il pubblico bramerrebbe tolto qualunque sia la causa...

Lo Sull'inconveniente del continuo via vai dei bicli per i viali della Madonna di Rosa...

Lo Sulla melma paludosa e melfica che ingoia le acque del fosso di circosvalazione...

Funerali - Per l'altro furono accompagnati all'ultima dimora le salme di Vendramin G. Batta...

Partenza - Il sig. Emilio Dall'Armi parte domani per la sua Valdobbiadene...

S. DANIELE Problemi invernali - Uno dei problemi che più devono preoccupare per l'avvicinarsi della stagione rigida...

Signorine gentili - Al giardino d'infanzia le signorine Biasutti di Ippolito hanno regalato cinquanta grembiolini da distribuirsi ai bambini...

Festa alla scuola Professionale - Alla scuola Professionale nei giorni 5, 6, 7, sarà aperta dalle 9

MARTIGNACCO

Un bravo giovane che fa onore al paese

Veniamo a sapere che il sergente Dante Gasparini della compagnia mitragliatrici figlio di Agostino...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

Il Gasparini, arruolatosi soldato vario tempo prima dell'inizio della nostra guerra, si distinse poi in tutte le azioni che si seguirono sul Carso...

TRICESIMO Per la elezione del Piovano

Alla vigilia della nuova votazione del Piovano di Tricesimo, nella mia qualità di elettore mi credo obbligato in coscienza di rivolgere ai miei colleghi ed amici elettori quattro parole...

Questo motivo non deve più sussistere dopo le spiegazioni date dai giornali cittadini e dalla dichiarazione autorevole di Mons. Arcivescovo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Fate invece come ho fatto io: informatevi in Seminario presso i suoi colleghi, informateli con i suoi compagni di scuola...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Altri hanno detto: Ma noi non lo conosciamo; venga a farsi vedere, a farsi sentire, e allora ci persuaderemo...

Per provvedere di legna

Il Commissario generale per i combustibili nazionali ordina: Art. 1 - Tutti coloro che postoriamente al 1.° luglio 1917 hanno acquistato boschi o tagli di boschi...

Art. 2 - Non ottemperandosi alle prescrizioni di cui alla lettera b) dell'art. precedente, il commissario generale si riserva di sostituire e di sostituire, altre ditte all'acquirente o all'assuntore per la utilizzazione del bosco.

Art. 3 - Resta invariata, nonostante le disposizioni dei precedenti articoli, la facoltà di requisizione dei tagli di boschi e di combustibili di cui all'art. 4 lettera b) del decreto luogotenenziale 5 agosto 1917 n. 1215.

Art. 4 - Nelle provincie indicate nell'art. 1, lettera b) dell'ordinanza n. 1 agosto 1917 ed in quelle altre nelle quali saranno applicate le disposizioni dell'articolo 9 de l'ordinanza medesima è obbligatorio il taglio degli alberi da legna esistenti nelle gole...

Art. 5 - Gli alberi da tagliare a norma del precedente articolo sono requisiti a favore dei Consorzi granari restando facoltizzati tali enti a provvedere senz'altro all'abbattimento di tali alberi senza bisogno di alcuna particolare notificazione e salvo a corrispondere ai proprietari il prezzo che sarà direttamente concordato o quello che verrà determinato dal perito nominato dal prefetto della Provincia in cui si trovano le piante da abbattere.

Art. 6 - Nella provincia di Udine: a) all'abbattimento di tutte le piante da legna esistenti nei loro territori, fatta eccezione sia per i pioppi a norma dell'art. 5, e sia per quelle intorno ai casali, nei giardini e nei orti, per i gelsi per i sostegni delle viti, ed in genere per quelle di carattere agricolo; b) all'arrogare potatura delle piante da frutta e di quelle escluse dall'abbattimento a norma del precedente capoverso; c) a denunciare al sindaco le quantità di legna così prodotte e la quantità occorrente per gli usi propri, della famiglia e della azienda; d) a trasportare la quantità esuberante ai bisogni propri della famiglia e dell'azienda in località prossima ed al prezzo che per ciascun Comune saranno stabiliti con ordinanza prefettizia.

Art. 7 - Nella provincia di Udine: a) all'abbattimento di tutte le piante da legna esistenti nei loro territori, fatta eccezione sia per i pioppi a norma dell'art. 5, e sia per quelle intorno ai casali, nei giardini e nei orti, per i gelsi per i sostegni delle viti, ed in genere per quelle di carattere agricolo; b) all'arrogare potatura delle piante da frutta e di quelle escluse dall'abbattimento a norma del precedente capoverso; c) a denunciare al sindaco le quantità di legna così prodotte e la quantità occorrente per gli usi propri, della famiglia e della azienda; d) a trasportare la quantità esuberante ai bisogni propri della famiglia e dell'azienda in località prossima ed al prezzo che per ciascun Comune saranno stabiliti con ordinanza prefettizia.

Art. 8 - Nella provincia di Udine: a) all'abbattimento di tutte le piante da legna esistenti nei loro territori, fatta eccezione sia per i pioppi a norma dell'art. 5, e sia per quelle intorno ai casali, nei giardini e nei orti, per i gelsi per i sostegni delle viti, ed in genere per quelle di carattere agricolo; b) all'arrogare potatura delle piante da frutta e di quelle escluse dall'abbattimento a norma del precedente capoverso; c) a denunciare al sindaco le quantità di legna così prodotte e la quantità occorrente per gli usi propri, della famiglia e della azienda; d) a trasportare la quantità esuberante ai bisogni propri della famiglia e dell'azienda in località prossima ed al prezzo che per ciascun Comune saranno stabiliti con ordinanza prefettizia.

Art. 9 - Nella provincia di Udine: a) all'abbattimento di tutte le piante da legna esistenti nei loro territori, fatta eccezione sia per i pioppi a norma dell'art. 5, e sia per quelle intorno ai casali, nei giardini e nei orti, per i gelsi per i sostegni delle viti, ed in genere per quelle di carattere agricolo; b) all'arrogare potatura delle piante da frutta e di quelle escluse dall'abbattimento a norma del precedente capoverso; c) a denunciare al sindaco le quantità di legna così prodotte e la quantità occorrente per gli usi propri, della famiglia e della azienda; d) a trasportare la quantità esuberante ai bisogni propri della famiglia e dell'azienda in località prossima ed al prezzo che per ciascun Comune saranno stabiliti con ordinanza prefettizia.

Art. 10 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 11 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 12 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 13 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 14 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 15 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 16 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 17 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 18 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 19 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Art. 20 - I contraffentori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'art. 7 del decreto luogotenenziale n. 5 agosto 1917, n. 1215.

Cronaca Cittadina

Le legna del Comune e... i nodi al pettine

La sentenza del nostro Tribunale

Cade opportuna la notizia che, con sentenza del Presidente del nostro Tribunale, cav. Umberto Domini - sentenza pubblicata all'udienza d'oggi nella causa fra il Comune di Udine e la Ditta Bonanni e Grassi...

Vi furono interpellanze in Consiglio comunale e discussioni nei giornali. L'amministrazione si giustificò affermando che la Ditta Bonanni e Grassi che si era contrattualmente impegnata di fornire in regolari consegne ripartite 20 mila quintali di legna aveva mancato all'impegno.

Il consiglio comunale ratificò la delibera d'urgenza della Giunta di muovere lite alla ditta Bonanni e Grassi. Oggi la vertenza ha avuto il suo epilogo con la completa vittoria anche giudiziale del Comune.

Patrocina la ditta Bonanni e Grassi l'avv. Renier gr. uff. Ignazio. Il Comune era difeso dall'avvocato Luigi Sanvilli.

Sangue Garibaldino

L'on Riccardo Luzzato che fu il più giovane dei gloriosi appartenente alla schiera dei Mille, nella spedizione del 1860, è ora tra i più vecchi dell'esercito glorioso che sta compiendo il programma per il quale cinquantasette anni fa combatté contro i Borboni nella Sicilia e sul continente napoletano.

Per gli orfani di guerra

Obblazioni e contributi di soci a favore del Patronato Friulano per gli orfani di guerra.

XIV elenco. Marchetti Ida, Sacile, per onore il caduto in guerra Arrer Francesco suo giovane di negozio L. 10, Camera di Commercio Udine, in memoria del comm. Marco Volpe per fior. 50, vedova del cap. Filippo Pecoraro 50, Società di mutuo soccorso del Istruzione, Pordenone 200, «Patria del Friuli» elargizioni raccolte 750.50, N. N. 3000, Barrera Paolo Mario 30, Elenchi precedenti 177201.84 Totale generale 181296.34.

Beneficenza a mezzo della Patria

Assistenza Civile

Beneficenza varia

Croce Rossa

Orfani di guerra

Aipoverdi S. Osvaldo

Beneficenza varia

Croce Rossa

Orfani di guerra

Aipoverdi S. Osvaldo

In memoria di Leonardo Rizzani

Seguito della sottoscrizione per scrivere il nome del compianto comm. Leonardo Rizzani nel Libro d'oro dei Soci perpetui della Dante Alighieri.

Perusini cav. uff. dott. Costantino L. 10, Famiglia Biagio Pecile 100, Carboni geom. Riccardo 2, Scagnetto Antonio di Godroipio 5, Blasoni Pietro 10, Chiantia Zaccaria Carpenedo 5, Petz ing. Sergio 10, Bertuzzi dott. Giuseppe Godroipio 10, de Fornera dott. Lucio 10.

Il ritiro delle monete d'argento

Per soddisfare i bisogni della circolazione di monete picciole e impedire efficacemente dannose speculazioni sulle monete stesse, con decreto luogotenenziale del 1.° corrente pubblicato ieri nella «Gazzetta Ufficiale» è stato disposto che le monete divisionali d'argento da due lire da una lira e da 50 centesimi saranno cambiate dal 1.° novembre al 31 dicembre 1917 presso tutte le tesorerie, gli uffici postali del regno in buoni di cassa da una o da due lire o in altra valuta legale e che dal 21 novembre prossimo venturo cessa il corso legale delle dette monete di argento divisionali.

Trascorso il 31 dicembre 1917 chi detenga monete divisionali di argento per un importo eccedente le lire 10 è punibile con ammenda da L. 50 a lire 1000. È proibita la fusione di moneta salvo speciale autorizzazione, nonché la compravendita con premi delle monete divisionali d'argento e di quelle di nickel e di bronzo.

Nuovo lutto in una famiglia

Unica. - A brevi giorni di distanza dalla morte di Leonardo Rizzani nuovo lutto nel ramo della stessa famiglia la morte del bambino Vittorio Fantoni figlio del cav. Pietro e di Anna Rizzani sorella del compianto Leonardo. Ai genitori straziati da questo nuovo dolore ai fratelli del piccolo estinto, ai congiunti, sentite condoglianze.

COMUNICATO

LA DITTA Giuseppe Ridomi e Pietro Mazzato avverte

le autorità Militari e Civili, nonché i Grossisti tutti, di tenere prontissimi nei suoi fortissimi Depositi di

VIA MARSALA N.6 - UDINE vagonate complete di Vetri di qualunque dimensione.

A giorni si comincerà la vendita e l'applicazione dei Cristalli, Vetri rigati e stampati

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Per aver venduto un armento

certo Dolvea Ludovico fu Simone di anni 70 trovò la morte.

Già ieri riferimmo come il suo cadavere fosse stato pescato nel Ledra, a Nogaredo di Prato, e come sul luogo per le indagini si fosse recata l'Autorità. Ecco ora qualche particolare.

Il povero Dolvea aveva mandato in città una armenta e coi soldi ricavati si era dato a far un po' di festa nelle osterie, alzando un po' troppo il bicchiere. A sera fatta prese la via del ritorno, e per far presto camminò per la scoriaiola che costeggia il ledra. Malfermo in gambe il povero vecchio scivolò e cadde nel canale. Nel domani il suo cadavere fu trovato al mulino in località Cosis.

A lire cinque al quintale Ghiaccio Cristallino

di pura acqua potabile FABBRICA Giuseppe Ridomi UDINE

Notizie in breve

Il processo contro Luca Cortese, secondo la Tribuna, darà ancora delle sorprese. Un altro mandato di cattura sarebbe stato, infatti spiccato contro l'avv. Capo, notissimo a Roma. Si tratta addirittura di imbastire un certo processo nel quale sarebbero imputati il Cortese, il notaio Biatto e il Capo, tutti per tentata truffa per tre milioni a danno della Banca Latina. Il Capo, inoltre, è imputato di falso per avere scontato cambiali a firma Carriari al Credito Centrale del Lazio per la somma di 49.000 lire, cambiali che il Capo, il quale energeticamente protesta la sua innocenza, alla scadenza ha regolarmente ritirate e pagate.

Cronaca Giudiziaria

In Tribunale
Sempre più in basso...

Avanti il Tribunale si è presentata ieri Maria Farinelli di Luigi d'anni 23 da Comacchio *femme du monde*. E' appunto nell'esercizio delle sue funzioni, o meglio abusando delle relazioni di coabitazione che rubò a una collega la somma di L. 1500 a un libretto di risparmio di L. 950. Tutto questo avveniva il 25 maggio del corrente anno, in una casa di tolleranza di Civile. A tale Maria Ardesi mancò da una valigia una borsetta di seta nera contenente il danaro, il libretto e documenti. La valigia non presentava segni di scasso, la serratura doveva essere stata aperta con la vera chiave, che la Ardesi soleva riporre in una valigetta posta accanto al «corpo del reato». Chi aveva commesso il furto doveva essere molto pratico della casa, delle camere e delle valigie delle inquiline; aggiungasi appunto che la Ardesi non aveva messo alcuno a conoscenza delle sue «ricchezze».

Furono dai carabinieri esperite indagini con esito negativo il brigadiere però notò la insistenza della Farinelli che voleva far ricordare alla Ardesi, come troppo spesso rimaneva in camera con una *habitué* della casa. Il brigadiere non fece altro, allora, che avvertire la padrona di sorvegliare la Farinelli, la quale poi da sola cadeva in bocca al lupo! Infatti da un vivandiere suo conoscente scambiò un biglietto da 1000 lire in due da 500. Il particolare fu raccontato alla Ardesi. I sospetti acquistavano qualche fondamento. La Farinelli dubitò di tradirsi e svelta allora cercò di disfarsi delle cose compromettenti. Gettò la borsa a ma con il portafoglio vuoto; e un giorno dopo, nascose o meglio buttò via 1250 lire e il libretto, parte della retortiva.

La Farinelli fu interrogata e confessò in un primo interrogatorio di aver avuto complice un soldato che non conosceva e che si sarebbe tenuto il libretto di risparmio e le mancate 250 lire; poi un altro giorno ammise di aver compiuto il furto da sola e di aver sprecato il mancante import. in sigarette. L'appropriazione gli era riuscita facilmente avendo occupata la sua camera, aveva usufruito di quella della Ardesi, fu allora che compì il furto.

A sua discipola la donna disse che ci aveva messo le mani il diavolo; diversamente, lei non avrebbe mai commesso una così cattiva azione non avendo in quel tempo, nemmeno bisogno di denaro.

Fu arrestata il 27 maggio ed era tuttora detenuta. Ad attendente però della colpa, la Farinelli aveva i difetti degli alcoolisti: usava etere e cocaina per procurarsi l'eccitamento nervoso, beveva vino o liquori. Da una perizia del manicomio provinciale di Udine risultava infatti che lo stato mentale della Farinelli era tale da menomare in parte la sua responsabilità, senza però escluderla completamente.

Leteromani sono per disposizione psichica spinte al furto per soddisfazione dei propri appetiti passionali. Questa la tesi che il difensore cercò di dimostrare e vi riuscì in gran parte.

I testi esposero appunto come la Farinelli fosse dedita ai liquori, si da esser capace di bere una bottiglia di Strega (dieci, dodici lire, adeso...) in un sol volta; ed era così cupida di cocaina e di etere, che per farsi comprare un sol grammo di eccitante ella dava mancie straordinarie, giunse persino a dare a una donna una catenella d'oro del valore di 70 lire!

Il tribunale condannò la Farinelli a 7 mesi di segregazione cellulare, senza l'uso né di streghe né di diavoli, né di cocaina e né di etere.

ITALIANI!
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI
Legge Economica Nazionale

ULTIMA ORA

Il comunicato francese delle 23 non segnala azioni importanti

PARIGI, 6. Il comunicato ufficiale delle ore 23 di questa notte dice: sul fronte dell'Aisne abbiamo ricevuto due colpi di mano tentati dai tedeschi a sud est di Chevreux e ad est di Cerny. In Champagne, attività reciproca di artiglieria ad ovest della frontiera di Navarin e nella regione montuosa sulla riva destra della Mosa. La nostra artiglieria ha preso sotto tiro ed ha disperso informazioni anche segnalate nella regione del Des Orea. Giornata calma sul resto del fronte. (Stef.)

Quasi calma in oriente

PARIGI, 6. Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito d'oriente del 4 dice: Giornata calma, sul fronte del fronte, salvo sulla Cerna e a nord di Monastir, dove la lotta dell'artiglieria fu abbastanza vivace. (Stef.)

Che cosa dicono i tedeschi

sulla grande battaglia di Menin
Cosa dicono i tedeschi

BASILEA, 6. Si ha da Berlino: il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Gruppo eserciti principali Ruprecht di Baviera: I capi e le truppe del quarto esercito ebbero a sostenere nella giornata, una battaglia così grave quale raramente era portata loro. Dall'alba fino alla notte la lotta continuò senza posa scatenata nuovamente da attacchi inglesi rinnovati dalla regione di Langenmark, fino a sud della strada Menin-Ypres sul fronte di 15 km. Senza interruzione masse d'artiglieria lavorano col massimo sforzo di uomini e pezzi svilupparono le loro azioni sul terreno ove si svolgevano combattimenti accaniti di fanteria, con diverse alternative. I punti ove la lotta era più viva sono Poel capelle e le fattorie isolate a tre km. ad ovest di Passchendale inercio di strade ad est e sud-est di Zonnebeke, nelle parti delle foreste ad ovest di Beceleare e nel villaggio di Ghelvelt.

Il nemico riuscì momentaneamente ad avanzare oltre questa linea ma non potette mantenersi sotto i nostri vigorosi contrattacchi benché avesse inviato senza posa al fuoco sino a tardi nella serata nuove forze. Il guadagno inglese si limita perciò a una striscia di terreno profondo da 1 km. a 1 km. e mezzo, da Poel Capelle passando pel margine orientale di Zonnebeke e lungo la strada Zonnebeke e Beceleare.

Questo ultimo villaggio come pure Ghelvelt intorno al quale si lottò vivamente sono completamente in nostro possesso. Il potente urlo inglese non riuscì in seguito alla buona cooperazione di tutte le nostre armi a raggiungere lo scopo che questa volta non era limitato come si affermerà, ma certo assai vasto.

Gruppo eserciti del principe ereditario di Germania: Sulla riva orientale della Mosa i francesi effettuarono nella serata nuovamente l'attacco, da tre giorni, sul versante nord della quota 344 ad est di Salmognenx, il fuoco fu violento e durante tutta la giornata divenne alla fine della giornata tambureggiante le forze francesi furono quasi tutte respinte dalle nostre truppe. In alcuni punti furono necessari contrattacchi.

Fronte orientale: nessuna azione di qualche importanza.

Fronte macedone nel bacino di Monastir e sulla Cerna l'attività di combattimento fu più viva che nei giorni precedenti. (Stef.)

Il prezzo di requisizione delle fave per il 1918

ROMA, 6. L'on. Canepa ha emanato la seguente ordinanza: (art. unico.) Per le fave cotte di favino e la favetta del raccolto 1918 che saranno requisiti per i bisogni dell'esercito e della popolazione civile, è stabilito il prezzo massimo di L. 54 per quintale e per merce consegnata, al magazzino del detentore, in sacchi forniti dall'amministrazione. Questo prezzo è stabilito per la merce giudicata di ottima qualità per i suoi caratteri di nutrizione, purezza, stagionatura e conservabilità. Per la merce giudicata di qualità inferiore il prezzo sarà determinato caso per caso, insindacabilmente, dalla commissione di requisizione.

Il prezzo attuale di requisizione delle fave è di L. 43 al quintale. Elevandolo per il futuro raccolto a lire 54, il commissario ha inteso pronunziare il prezzo delle fave a quello già fissato per il grano per l'Italia meridionale.

Il provvedimento mira pure ad incoraggiare la coltivazione della fava, che, com'è noto, rappresenta un mezzo indiretto di fertilizzazione del terreno tanto più prezioso oggi in quanto che l'approvvigionamento di concimi azotati è reso impossibile. Inoltre una maggiore coltivazione di fave, determinata dall'alto prezzo fissato dal commissario, gioverà, per molti aspetti, come succede del grano. Infine non si deve dimenticare che in molte parti d'Italia la fava costituisce una coltura ad intero beneficio del contadino poiché si va su terreno che di solito il proprietario concede gratis appunto perché la coltivazione della fava lo migliora e lo prepara alla futura semina. Quindi coll'alto prezzo delle fave vengono a godere specialmente i detti coltivatori delle semine. (Stef.)

Il Callista

Francesco Cogolo
specialista per l'istruzione dei Galli ciechi politici e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N. 16. Dietro richiesta si reca a domicilio.

No le prime ore di oggi spirava

Lodovico Ermacora
d'anni 33

La madre Teresa Dorigo ved. Ermacora, il fratello Antonio, le sorelle Rosa e Visentina e Maria in Liberale coi rispettivi mariti, i congiunti tutti hanno addoloratissimi la triste notizia.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 8 ant. partendo dalla casa in viale Trieste 74, parrocchia del Carmine, Udine, 6 ottobre 1917.

I genitori cav. Pietro Fantoni ed Anna Rizzani, il fratello e le sorelle, la nonna gli zii, le zie, ed i congiunti tutti, con l'animo straziato annunciano la perdita del loro diletto angioletto

Vittorio
di mesi 8

avvenuto stamane alle ore 230 nella loro villa di Pagnacco.

Il trasporto luneco avverrà domenica 7 corr. alle ore 11 antimeridiane in Pagnacco.

La presente ten luogo di partecipazione personale. Si prega di essere dispersati da visite di concolgiato. Udine, 6 ottobre 1917.

Sapone gratis per le famiglie

Ecco, per norma dei nostri lettori come si ottiene facilmente questo prodigio d'economia. Si prende una dose di Saponite Marsigliese, con due soli chili di oli o grassi (qualunque sia la specie o qualità anche se questi sono acciati o d'infimo costo), vi aggiungono semplici 10 litri di acqua comune e si fa bollire il tutto, per circa mezz'ora in una recipiente qualsiasi. Dopo ciò si reverse il detto minuscolo in una cassetta di legno qualsiasi, che può essere anche quella del tavolo da cucina si lascia raffreddare, si taglia in stanghe, o barre, oppure in quadretti, ed il sapone, ottimo e purissimo vero tipo Marsigliese e superiore a quello che si vende oggi a L. 3 il Kg., è fatto. Se vuoi, tale sapone si può avere anche squisitamente e variamente profumato, come si vede grazie al progresso scientifico moderno, oggigiù è più facile fare il sapone da sé stessi, in casa propria, che fare la polenta! Migliaia di famiglie che usano di questo sapone, ne sono entusiaste.

Ogni dose di Saponite, che serve per 12 Kg. di sapone, L. 3,75. — Per sei L. 6,75. — Per tre L. 10,75. — Per sei L. 19,80. Per quantità superiori, maggiori ribassi. Per le spedizioni, che si fanno franco di porto ed imballaggio ovunque anticipare l'importo alla Società Concessionaria MILANO — EX PORT — Via Montenapoleone, 18 — MILANO, la quale fa anche ricerca ovunque di Rappresentanti e Ricevitori ad ogni condizione.

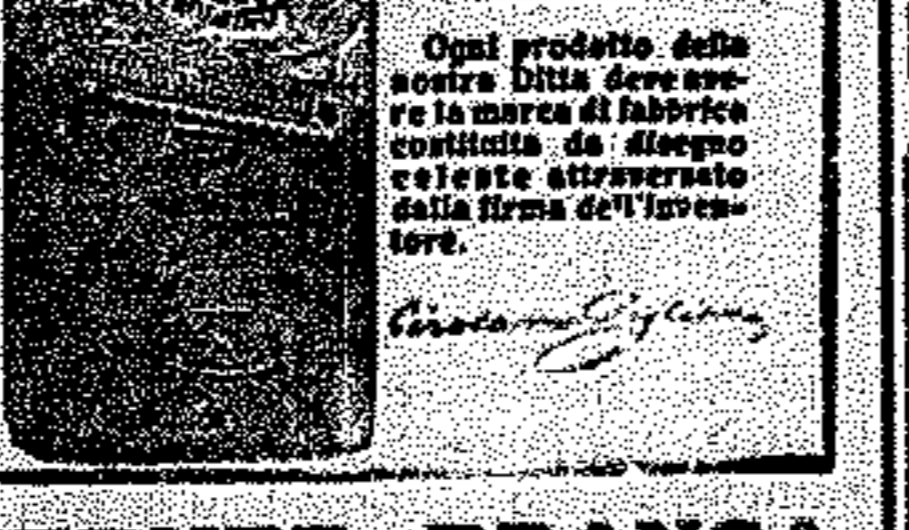
SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. **Girolamo Pagliano**
Via Pandolfini, 18 - FIRENZE
L'ultimo dei purganti efficaci depurativo del sangue, debilitante, purificante, rinfrescante, non irritando se preso nella dose conveniente a stomaco vuoto; guarisce la stitichezza, il gonfiore addominale. La sua fama, che dura costante da oltre 70 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nuove e dalle contraffazioni.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACIETS
Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originaria Casa farmaceutica dell'ingegner Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1858 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni
Ogni prodotto della nostra casa deve recare la marca di fabbrica costituita da cinque lettere disposte nella forma dell'inventore.



FERNET - BRANCA
Specialità

FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

CERCASI DAMIGLIANE VUOTE
anche usate
Per trattative rivolgersi presso
Adriano Tamburlini
Viale Duodo 34 - Fuori Porta Venezia

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1.50

Offerte d'impiego

Cameriera cercasi per assistere signora inferma. Presentarsi Via Aquileia 17 terreno tutti i giorni ore 13.

Fitti

Appartamentino signorile stanza bagno toilette cucinia possibilmente bagno termofone (cercherebbero presso onorevole famiglia città o immediati intorno).

Scrivere No 904 Unione Pubblicità Italiana Udine.

Istituti di Educazione

ISTITUTO ZOCCA

Bologna - S. Stetano 1

Grande distinzione e massima serietà. Scuola propria rinomata. Con Professori insigni R. Università e RR. Scuole medie. Corsi accelerati di qualsiasi genere e specialità per tutti. Vito ottimo e riscaldamento assicurato. Programmi a richiesta.

ANNO 41.0 ANNO 44.0

COLLEGIO CONVITTO ZACCHI

TREVISO

Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Bagni e termofoni - Trattamenti ottimi e cure di famiglia - Scuole interne e pubbliche: Elementari e Medie. Assistenza assidua negli studi. Corsi accelerati per rigiduate anni perduti. Risultati scolastici sempre ottimi. - Chiedere programmi. Direttore: Cav. GI. ZACCHI

PADOVA

Istituto SOLITRO

(Palazzo Giustiniani - Cavalli)

Ambiente signorile - Seria educazione - Cura di famiglia - Scuole pubbliche e private interne - Corsi accelerati Tecnici e Ginnasiali.

Direttore: Prof. Cav. Giuseppe Solitro

ISTITUTO TANTAROS

CONVITTO, SEMI CONVITTO

Lo Orzine

VENEZIA Palazzo Molin

Scuola interna ed esterna. Sincerità assoluta.

Retta normale (non ammette nessun'altra spesa). Si accettano allievi anche sotto forma di pensionanti.

R. Istituto Tecnico V. E. II.

e RR. Scuole Industriali.

BERGAMO

Sezioni: Fisico-Matematica e Commercio-Ragioneria.

SEZIONE INDUSTRIALE per capi-tecnici, periti industriali, meccanici-elettrici, chimici-fisici, filatori- tessitori.

E' SCUOLA BIENNALE per Capi-Operai, idem.

CORSI ANNUALI PREPARATORI all'ISTITUTO TECNICO, alla SCUOLA BIENNALE e all'ISTITUTO AGRARIO di nuova istituzione.

Scuole industriali le più complete, dipendenti dal Ministero della P. L. - Ricchi e vasti laboratori, gabinetti, officine.

Le iscrizioni sono aperte a tutto ottobre. Rivolgersi per programmi e chiarimenti alla Presidenza - Via Masone, 29, BERGAMO.

Fuori della Zona di guerra

Collegio Convitto di Schile

POLESINE, BADIA (Rovigo)

Scuole elementari - R. Scuola Tecnica - Corsi ginnasiali - Ottimo trattamento di famiglia - Ambiente signorile.

Programmi a richiesta

BASSANO

IL PRIMAIO

COLLEGIO - CONVITTO VINANTI

fra i più vecchi e rinomati Istituti del Veneto accoglie alunni interni, semi-convittori ed alunni esterni. Scuole elementari, tecniche, parificate e R. Ginnasio. Corsi speciali accelerati.

Chiedera il programma al Direttore proprietario Cav. Luigi Vinanti.

FOSFOIODARSIN

Unico razionale rinfrescante depurativo Formula brevettata dott. SIMONI Padova il 7 Marzo 1917.

Rivolgersi Signor Simoni

MATERASSI

e Lane - Kapok - Cardati di cotone - Crine animale e vegetale - Tralici - Olone - Tele canape - Coperte ecc. ecc. Ingresso e dettaglio.

Magazzini Manifatturo

Reccardini e Piccinini

Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3-77

PREMIATA DITTA

Francesco Martinuzz

Deposito e Confezioni Paramenti sacri Vestiti Ecclesiastici - Manifatture varie, ecc. UDINE - Piazza S. Giacomo

Impermeabili, Maglierie, Lana e Cotone, Asciugamani, Tovaglioli e Tovaglie, Coperte, Fazzoletti d'ogni genere, Stoffe Uomo, Donna, Panni per Sacerdoti, Biancheria, Tappeti, Telerie - oro per Ricamo.

Collegio Pindemonte

VERONA-Direttori Fratelli SARTORI ANNO XXIV

Istituto speciale di famiglia - Raccomandato per bambini e ragazzi di primo collocamento - Cure materne da parte di Signore della Direzione - Educazione accurata - Serietà di Studi - Ambiente distinto - Ottimo trattamento - Studi elementari e secondari completi - Sorveglianza attiva e costante.

Premiato con Medaglie dei Ministeri SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Per programmi schiarimenti rivolgersi alla Direzione

Forte Deposito

CANDELE E SAPONI

Prezzi anteriori agli aumenti

Pietro Romani

PADOVA

CICLI - MOTO - AUTO

UMBERTO BORTUZZO

Officina Meccanica di precisione (Palazzo degli Uffici)

Registratori di Cassa - Addizionali - Punzoni registratori - Macchine da scrivere di qualsiasi tipo - Fotografiche - Cannoncchiali - Compassi - Magneti.

Rappresentante Depositario dei **Pneumatici G. TEDESCHI & C.**

Garage Fratelli Leskovic & C. Udine

Via Teobaldo Ceconi N. 4 (presso porta Aquileia - strada Circonvallazione esterna)

Riparazione Camions Automobili

Lavori di meccanica di qualsiasi specie Depositi Pneumatici Accessori e materiali vari.

Collegio DANTE ALIGHIERI

UDINE - Viale Venezia - UDINE

Scuole pubbliche elementari - medie Ripetizioni - Assistenza gratuita nello studio

La Direzione